

COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE

Provincia di Pavia

Relazione dell'organo di revisione

- *sul rendiconto della
gestione*

anno 2020

*L'Organo di Revisione
Dott.ssa Cecchetto Giorgia
Via Bartolomeo Zucchi n. 16-
Monza*

COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE

Provincia di Pavia

Verbale n. 2 del 09/04/2021

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA "DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE E DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2020"

Visto

- la proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 02.04.2021 avente ad oggetto "approvazione della relazione sulla gestione e dello schema di rendiconto dell'esercizio 2019";
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;
- le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel, in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- il D. Lgs. 118 del 23/06/2011 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi);
- i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2020 emanati dal MEF Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 45 del 31/10/2015;

Esaminato

- lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge;
- la relazione sulla gestione al rendiconto 2020;

Dato atto

- del rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 267/2000 (TUEL);
- del rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi);
- del rispetto della normativa in vigore richiamata nella proposta, nonché del rispetto dello statuto e dei regolamenti emanati dall'Ente;
- della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione;

Esprime

il proprio PARERE FAVOREVOLE per l'approvazione del rendiconto ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b del D. Lgs. 267/2000, e si condivide l'accantonamento al "Fondo crediti di dubbia esigibilità" dell'importo di euro 6.395.881,58 come indicato nel "Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione".

Si condivide altresì la preoccupazione dell'incidenza negativa dell'emergenza sanitaria Covis-19, che avrà riflessi negativi sull'economia del territorio e sulle casse comunali. Pertanto si sottolinea quanto raccomandato nella parte conclusiva della presente relazione al paragrafo "irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte"

L'Organo di Revisione
Dott.ssa Cecchetto Giorgia

SOMMARIO

SOMMARIO	4
INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO	7
Verifiche preliminari	7
Gestione Finanziaria	7
Risultati della gestione	8
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	15
Fondo Pluriennale vincolato	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità	16
Fondi spese e rischi futuri	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	17
ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE E USCITE	17
Analisi dei servizi a domanda individuale	19
Spese correnti	19
Servizi conto terzi e partite di giro	20
Spese per il personale	20
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	22
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	23
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	24
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	24
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	26
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE	26
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	26
CONTO ECONOMICO	27
STATO PATRIMONIALE	27
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	30
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	30

INTRODUZIONE

Il sottoscritto revisore dott. Cecchetto Giorgia nominato con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 08/04/2021 ha ricevuto lo "Schema del rendiconto per l'esercizio 2020" e la "Relazione sulla Gestione dell'esercizio 2020", come risulta dalla proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 02/04/2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- Conto del bilancio;
- Conto economico
- Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet presso cui sono stati pubblicati i documenti di gestione amministrativa, contabile e finanziaria dell'Ente. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7) depositato agli atti dell'Ente;
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2020(art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente quindi non è tenuto ad attuare un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- che l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e

dagli altri responsabili, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 3
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.

- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 24 e nelle carte di lavoro;
- le eventuali irregolarità non sanate ed i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2020 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- che l'ente non ha debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi alla consegna delle dichiarazioni e degli obblighi contributivi;
- l'Ente *risulta* essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2.155 reversali e n. 2.334 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204 - alla data di chiusura dell'esercizio non vi erano in essere mutui o altre forme di finanziamento;

- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Credit Agricole di Parma, reso entro il 30 gennaio 2020 e si comprendano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	1.273.366,72
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	1.273.366,72

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

CONSISTENZA FONDO CASSA ULTIMO TRIENNIO	2018	2019	2020
Fondo di cassa al 31 dicembre	734.355,09	785.205,57	1.273.366,72
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12 (a)	732,96	732,96	732,96
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12 (b)			
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)	732,96	732,96	732,96

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2020, come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2020 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2018	2019	2020
Disponibilità	734.355,09	785.205,57	1.273.366,72
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 2.527.990,38, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2020
Accertamenti di competenza	+	4.368.764,17
Impegni di competenza	-	3.340.923,50
SALDO		1.027.840,67
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	303.241,27
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	191.452,08
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		1.139.629,86

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	1.139.629,86
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		1.139.629,86

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	34.448,22
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.599.840,63 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	2.456.069,29
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	28.372,65
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		1.149.846,91
ALTURE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	16.197,94
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.133.648,97
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	915.608,43
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	23.769,16
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		194.271,38
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	463.112,70
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-268.841,32

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avано di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	268.793,05
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	301.884,43
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	16.197,94
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	417.815,10
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	163.079,43
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		5.980,89
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	2.354,60
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		3.626,29
- Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		3.626,29

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y-Z)		1.139.629,86
– Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	915.608,43
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	26.123,76
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		197.897,67
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	463.112,70
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-265.215,03

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.133.648,97
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2020 ⁽¹⁾	(-)	915.608,43
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	463.112,70
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	23.789,16
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-268.841,32

Evoluzione Fondo Pluriennale Vincolato nel corso dell'esercizio 2020

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;

La composizione del FPV finale 31/12/2020 è la seguente:

FPV	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	34.448,22	28.372,65
FPV di parte capitale	268.793,05	163.079,43

Entrate a destinazione specifica

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	241.261,93	241.261,93
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	261.261,93	241.261,93

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2020 hanno contribuito le entrate e spese non ricorrenti riportate nel prospetto sottostante.

Si rammenta che la norma, che ci aiuta a distinguere un'entrata tra ricorrente e non ricorrente, è individuabile nell'art. 25 comma 1 lettera b) della legge 31/12/2009 n. 196. Questo prevede la distribuzione delle entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti a seconda che le stesse si riferiscono a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. È definita "a regime", infatti, un'entrata che è presente con continuità per almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Occorre includere tra le entrate "non ricorrenti" anche quelle presenti "a regime" nel bilancio dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riconosciuta nell'ultimo quinquennio.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
	Totale entrate
Spese non ricorrenti	

Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	2.538,57
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	2.538,57
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	2.538,57

NOTA - Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ricorrenti ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				785.205,57
RISCOSSIONI	(+)	805.944,30	2.748.283,61	3.554.227,91
PAGAMENTI	(-)	540.865,89	2.525.200,87	3.066.066,76
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.273.366,72
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.273.366,72
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del Dipartimento delle finanze</i>	(+)	6.354.743,49	1.620.480,56	7.975.224,05
RESIDUI PASSIVI	(-)	177.399,56	815.722,63	993.122,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			28.372,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			163.079,43
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) ⁽²⁾	(=)			8.064.016,50

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Nei residui attivi non sono compresi importi derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2018	2019	2020
Risultato di amministrazione (+/-)	4.818.075,17	6.858.443,72	8.064.016,50
di cui:			
a) Parte accantonata	2.833.219,32	5.016.518,45	6.395.239,58
b) Parte vincolata	1.556.564,40	1.670.882,38	1.632.496,93
c) Parte destinata a investimenti	5.504,00	1.510,92	3.310,92
e) Parte disponibile (+/-) *	422.787,45	169.531,97	32.969,07

il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020	
Parte accantonata ⁽¹⁾	
Fondo crediti di doppia esazione al 31/12/2020 ⁽⁴⁾	6.379.881,56
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) ⁽²⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidita	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	15.358,00
	Totale parte accantonata (B)
	6.395.239,56
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.622.941,95
Vincoli derivanti da trasferimenti	9.554,98
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
	Totale parte vincolata (C)
	1.632.496,93
	Totale parte destinata agli investimenti (D)
	3.310,92
	Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)
	32.969,07
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽³⁾
	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da riplanare ⁽⁴⁾	

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di doppia esigibilità risultante dall'allegato B c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti al 2019 a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto della Giunta Comunale ha comportato le seguenti variazioni:

variazione residui anni precedenti al 2020	saldo iniziale al 1/1	incassati - pagati 2020	riaccertamento	saldo finale 31/12
Residui attivi	7.146.036,77	- 805.944,30	14.651,02	6.354.743,49
Residui passivi	769.557,35	- 540.865,89	-51.291,90	177.399,56

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Nei prospetti seguenti viene riportata la quantificazione del Fondo Pluriennale Vincolato accantonato alla data del 31/12, nonché il raffronto con gli anni precedenti.

FPV - PARTE CORRENTE	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	51.446,21	42.633,40	37.302,75	34.448,22	28.372,65
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza					
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile ** (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	51.446,21	42.633,40	37.302,75	34.448,22	28.372,65
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***					
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti					
-di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile					
-di cui FPV da riaccertamento straordinario					

FPV - PARTE CAPITALE	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	-	230.927,26	57.997,68	268.793,05	163.079,43
-di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in conto competenza	-	230.927,26	33.028,69	219.934,33	71.333,19
-di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	-	-	24.968,99	48.858,72	91.746,24
-di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-			

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	2016	2017	2018	2019	2020
TOTALI GENERALI	51.446,21	273.560,66	95.300,43	303.241,27	191.452,08

L'Organo di revisione ha verificato, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.. Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto risulta dalla tabella sottostante.

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	5.010.634,45
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio	+	1.369.247,13
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDIConto		6.379.881,58

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non si è reso necessario effettuare alcun accantonamento al "Fondo contenziosi".

Fondo perdite aziende e società partecipate

Dalla ricognizione della documentazione inerente le società partecipate dall'Ente al 31/12 non si è reso necessario stanziare accantonamenti di tale natura.

Fondo indennità di fine mandato e rinnovi contrattuali

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato nei confronti del Sindaco in funzione dell'attività svolta e un fondo per rinnovi contrattuali dipendenti comunali.

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	+	5.884,00
Somme accantonate applicate/utilizzate nel bilancio dell'esercizio corrente	-	0,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	+	9.474,00
TOTALE ACCANTONAMENTO F.DO IND. FINE MANDATO E RINNOVI CONTRATTI		15.358,00

Altri fondi e accantonamenti

Non sussistono altri accantonamenti a fondi specifici per copertura di rischi.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 (pareggio di bilancio) Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza) € **1.139.629,86**.
- W2 (equilibrio di bilancio) € **197.897,67**.
- W3 (equilibrio complessivo) € **-265.215,03**

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE E USCITE

Il presente paragrafo analizza particolari entrate e uscite in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione e l'andamento della riscossione in conto residui ed entità del fondo crediti di dubbia esigibilità.

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI

*** METODO A ***						
Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati
SI	2016	1.547,99	10.266,34	0,00	10.266,34	15,08
SI	2017	770,38	29.940,34	0,00	29.940,34	2,57
SI	2018	7.308,29	29.169,96	0,00	29.169,96	25,05
SI	2019	1.057,63	21.861,67	0,00	21.861,67	4,84
SI	2020	1.735,99	20.804,04	0,00	20.804,04	8,34
						totale % di riscossione
						numero elementi significativi
						media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi
						% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione
Anno	Totale residui attivi da riportare		% accantonamento minimo metodo (A)	Accantonamento minimo metodo (A)		
2020	19.068,05		88,82	16.936,24		

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

*** METODO A ***						
Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati
SI	2016	9.988,66	62.984,43	0,00	62.984,43	15,86
SI	2017	21.226,27	562.444,80	0,00	562.444,80	3,77
SI	2018	109.828,01	1.222.659,28	0,00	1.222.659,28	8,09
SI	2019	20.413,52	1.129.378,04	0,00	1.129.378,04	1,81
SI	2020	21.581,86	1.091.031,62	0,00	1.091.031,62	1,98
						totale % di riscossione
						numero elementi significativi
						media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi
						% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione
						32,41
						5
						6,48
						93,52

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (A)	Accantonamento minimo metodo (A)
2020	1.079.331,92	93,52	1.009.391,21

ACCERTAMENTI TASI

*** METODO A ***						
Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati
SI	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SI	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SI	2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SI	2019	580,00	4.391,00	0,00	4.391,00	13,21
SI	2020	2.881,18	282.885,16	0,00	282.885,16	1,02
						totale % di riscossione
						numero elementi significativi
						media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi
						% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione
						14,23
						2
						7,12
						92,88

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (A)	Accantonamento minimo metodo (A)
2020	373.849,98	92,88	347.231,86

ACCERTAMENTI IMU

*** METODO A ***						
Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati
SI	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SI	2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SI	2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SI	2019	7.026,00	101.892,00	0,00	101.892,00	6,80
SI	2020	14.108,71	1.701.908,14	0,00	1.701.908,14	0,83
						totale % di riscossione
						numero elementi significativi
						media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi
						% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione
						7,73
						2
						3,87
						96,13

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (A)	Accantonamento minimo metodo (A)
2020	2.216.615,90	96,13	2.130.832,86

TASSA PER LA RACCOLTA E IL TRASPOR-TO RIFIUTI SOLIDI URBANI R.R.S.U.

*** METODO A ***						
Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati
SI	2016	8.854,94	21.880,82	0,00	21.880,82	40,45
SI	2017	2.267,46	13.034,88	0,00	13.034,88	17,40
SI	2018	3.986,60	10.767,42	0,00	10.767,42	37,02
SI	2019	2.602,33	6.780,82	0,00	6.780,82	38,38
SI	2020	2.679,38	4.178,49	0,00	4.178,49	64,12
						totale % di riscossione
						numero elementi significativi
						media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi
						% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione
						197,37
						5
						39,47
						60,53

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (A)	Accantonamento minimo metodo (A)
2020	1.499,11	80,53	907,41

TRIBUTO COMUNALE RIFIUTI E SERVIZI

*** METODO A ***						
Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati
SI	2016	271,43	44.591,90	0,00	44.591,90	0,61
SI	2017	5.861,77	44.320,47	0,00	44.320,47	13,23
SI	2018	2.308,09	38.458,70	0,00	38.458,70	6,00
SI	2019	734,86	36.150,61	0,00	36.150,61	2,03
SI	2020	1.102,01	35.415,75	0,00	35.415,75	3,11
						totale % di riscossione
						numero elementi significativi
						media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi
						% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione
						24,98
						5
						5,00
						95,00

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (A)	Accantonamento minimo metodo (A)
2020	34.313,74	95,00	32.598,05

*** METODO A ***						
Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati
SI	2016	145.025,99	331.142,67	0,00	331.142,67	43,80
SI	2017	113.737,83	425.286,66	0,00	425.286,66	26,74
SI	2018	135.155,42	543.124,85	0,00	543.124,85	24,88
SI	2019	168.356,01	563.498,55	0,00	563.498,55	29,88
SI	2020	165.561,68	646.946,93	0,00	646.946,93	25,59
						totale % di riscossione
						numero elementi significativi
						media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi
						% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione
						150,89
						5
						30,18
						69,82

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (A)	Accantonamento minimo metodo (A)
2020	734.897,81	69,82	513.105,65

AMMENDE ED OBLAZIONI CONTRAVVENZION- NI CODICE STRADA LEGGE URBAN. REGO-LAMENTI COM.LI ORDINANZE SINDACALI

*** METODO A ***						
Contabilità D.Lgs 118/2011	Anno	Riscossioni residui	Residui conservati	% Riduzione dei Residui conservati	Residui conservati considerati nei calcoli	% Riscossioni su residui conservati
SI	2016	474.741,21	985.928,27	0,00	985.928,27	48,15
SI	2017	326.996,40	1.309.761,52	0,00	1.309.761,52	24,97
SI	2018	312.294,04	1.930.818,85	0,00	1.930.818,85	16,17
SI	2019	261.451,99	2.441.100,66	0,00	2.441.100,66	10,71
SI	2020	295.300,75	2.824.327,81	0,00	2.824.327,81	10,46
						totale % di riscossione
						numero elementi significativi
						media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi
						22,09
						% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione
						77,91

Anno	Totale residui attivi da riportare	% accantonamento minimo metodo (A)	Accantonamento minimo metodo (A)
2020	2.989.190,47	77,91	2.328.878,30

Analisi dei servizi a domanda individuale

Si attesta che l'ente non essendo in disastro finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Spese correnti - Macroaggregati		rendiconto 2020	rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	603.029,08	651.665,49	-48.636,41
102	imposte e tasse a carico ente	44.969,25	51.857,90	-6.888,65
103	acquisto beni e servizi	1.465.652,01	1.538.724,60	-73.072,59
104	trasferimenti correnti	282.138,19	399.072,60	-116.934,41
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	0,00	0,00	0,00
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimb. e poste correttive delle entrate	1.215,60	5.989,54	-4.773,94
110	altre spese correnti	59.065,16	34.536,81	24.528,35
TOTALE		2.456.069,29	2.681.846,94	-225.777,65

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.
L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2020, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010. (Detti i limiti non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo - art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

Spese personale - Macroaggregati	media 2011/2013	rendiconto 2019	rendiconto 2020
Spese macroaggregato 101	575.538,14	651.665,49	603.029,08
Spese macroaggregato 103			
Irap macroaggregato 102	39.365,00	51.857,90	32.011,52
Altre spese: reiscrizione imputate all'esercizio successivo			
Altre spese: rimborso personale da altri comuni	45.651,32		
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Totale spese di personale (A)	660.554,46	703.523,39	635.040,60
(-) Componenti escluse (B)	45.084,37	67.232,43	4.346,74
(-) Altre componenti escluse:		24.963,51	24.963,51
di cui rinnovi contrattuali		24.963,51	24.963,51
(-) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	615.470,09	611.327,45	605.730,35

VERIFICA RISPETTO VINCOLI

IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Non sussistono spese di rappresentanza iscritte in bilancio.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che l'Ente ha impegnato spese solo a fronte di regolari appalti o avvio di procedure nel rispetto della vigente normativa.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Controllo limite di indebitamento (disposizione dell'art. 204 del T.U.E.L.)	2018	2019	2020
	0,04%	0,00%	0,00%

Evoluzione indebitamento	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	10.975,45	0,00	0,00
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-10.975,45	0,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	10.975,45	0,00	0,00
Nr. Abitanti al 31/12	3.474,00	3.503,00	3.468,00
Debito medio per abitante	0,00	0,00	0,00

Rimborso prestiti	2018	2019	2020
Oneri finanziari	400,77	0,00	0,00
Quota capitale	10.975,45	0,00	0,00
Totale fine anno	11.376,22	0,00	0,00

L'ente nel 2020 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha in corso, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, alcuna anticipazione di liquidità dalla "Cassa depositi e prestiti".

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in essere alcun contratto di leasing né contratti di partenariato pubblico-privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.
Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

RES. ATTIVI	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	totale	FCDE
Titolo 1	875.487,38	677.829,10	176.997,63	2.004.328,79	1.035.663,83	4.770.306,73	4.051.003,28
Titolo 2		713,60		160,15	21.142,48	22.016,23	
Titolo 3	616.730,81	770.883,25	680.234,45	514.500,86	493.532,31	3.075.881,68	2.328.878,30
Titolo 4	1.879,11			1.644,17	10.213,39	13.736,67	
Titolo 5						-	
Titolo 6						-	
Titolo 7						-	
Titolo 8						-	
Titolo 9	10.539,39			22.814,80	59.928,55	93.282,74	
TOTALE	1.504.636,69	1.449.425,95	857.232,08	2.543.448,77	1.620.480,56	7.975.224,05	6.379.881,58

RES. PASSIVI	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	totale
Titolo 1	9.864,03	28.258,15	15.878,13	31.950,10	546.617,73	632.568,14
Titolo 2			24.287,08	39.858,52	189.403,85	253.549,45
Titolo 3						-
Titolo 4						-
Titolo 5						-
Titolo 6						-
Titolo 7	3.979,75		509,00	22.814,80	79.701,05	107.004,60
TOTALE	13.843,78	28.258,15	40.674,21	94.623,42	815.722,63	993.122,19

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha dovuto riconoscere debiti fuori bilancio e non sono stati riconosciuti o segnalati debiti fuori bilancio dopo la chiusura dell'esercizio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

(Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate)

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Si richiama la relazione al "Rendiconto di Gestione" e relativi allegati inerenti i "crediti/debiti intercompany" asseverati dai relativi organi di revisione.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso del 2020 l'Ente ha provveduto ad esternalizzare dei servizi pubblici locali alle società compartecipate.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Le società partecipate non si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di

- appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
 - dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
 - dell'art. 11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
 - dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 31/12/2020 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrono i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Il piano di razionalizzazione:

- è stato trasmesso, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art. 15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100.

L'analisi sopra citata non prevede la dismissione delle suddette partecipazioni.

Altre informazioni sugli organismi partecipati

Si attesta che l'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati e che non ha proceduto alla costituzione ovvero all'acquisizione di nuove società.

Si rammenta che con delibera consiliare n. 32 del 26.09.2019, in seguito a quanto disposto dall'art. 1, c. 831 della legge 30.12.2018, n. 145, che ha modificato l'art. 233-bis, comma 3, del TUEL, il Comune di Bressana Bottarone ha esercitato la facoltà, riservata ai comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti, di non più predisporre il bilancio consolidato.

Di seguito un prospetto riepilogativo delle società partecipate.

società	% di partecipazione	Proventi €
ASM Voghera S.p.a.	0,0045	zero
Broni Stradella Pubblica S.r.l.	0,0236	zero

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto.

Lo stesso evidenzia un risultato globale negativo di -7,88, in quanto l'Ente, avendo disponibilità di cassa, ha effettuato dei pagamenti in anticipo rispetto alle scadenza contrattuale.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2020, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto, con l'eccezione del parametro "P8 - indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferita al totale delle entrate)".

Le motivazioni di tale scostamento vanno ricercate all'elevato valore dei residui sulle multe erogate per trasgressioni al CDS ed accertamenti IMU. Per detti valori risulta comunque effettuato il relativo accantonamento al FCDE previsto dalla vigente normativa.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	euro 1.273.366,72
-----------	-------------------

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2020 si rileva:

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: euro 256.962,92 (diminuzione sostanziale dei proventi da tributi)

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 43.531,77 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 75.596,29 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 0,00, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

2018	2019	2020
353.066,11	354.421,32	361.879,15

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

Insussistenze passivo: minori residui spesa

Sopravvenienze Attive: maggiori residui entrata

Plusvalenze patrimoniali: Vendita autovettura, attrezzature

Insussistenze attivo: Minori residui entrata

STATO PATRIMONIALE

Per tutti gli enti

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2020 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala: data ultimo aggiornamento 31 dicembre 2020

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2020 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 6.379.881,58 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

+	Crediti dello Sp	1.595.342,47
+	FCDE economica	6.379.881,58
+	Depositi bancari	0,00
=	RESIDUI ATTIVI	7.975.224,05

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

+/-	Risultato economico dell'esercizio	48.394,11
+	Contributi permesso di costruire destinato al titolo 2	3.624,47
	Variazione al patrimonio netto	52.018,58

Il patrimonio netto è così suddiviso:

Fondo di dotazione	1.580.639,11
Riserve	
Da risultato economico esercizi precedenti	101.295,31
Da capitale	315.020,37
Da permessi di costruire	2.284.277,58
Riserve indisponibili per beni demaniali ...	6.795.718,27
Altre riserve indisponibili	
Risultato economico dell'esercizio	48.394,11

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

Riserva : 48.394,11

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

Fondo per rinnovi contrattuali	11.452,00
--------------------------------	-----------

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2020 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

+	Debiti	993.122,19
-	Debiti da finanziamento	0,00
	Totale	993.122,19

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali e contributi agli investimenti riferiti a contributi ottenuti da amministrazioni pubbliche e da imprese.

L'importo al 1/1/2020 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 594.403,60 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Si raccomanda all'Ente di operare sempre secondo i principi della prudenza, della continuità e dell'oculata gestione delle risorse finanziarie ed economiche.

Si raccomanda l'adozione di una politica di bilancio consona alla situazione economico/finanziaria contingente (emergenza sanitaria Covid-19), al fine di evitare un possibile peggioramento dei flussi finanziari, dei parametri che determinano la condizione di "ente strutturalmente deficitario", nonché degli "indicatori di bilancio".

Per le motivazioni sopra menzionate ed esposte nella "Relazione sulla gestione", si invita caldamente Codesta Amministrazione al capillare e quotidiano controllo dei flussi di cassa, limitando le spese ai soli servizi essenziali che garantiscano la continuità dell'Ente.